



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.610

SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO DI PIANO
PIANO SOCIALE DI ZONA – Ambito S6 Legge 328/00

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 251 del 25.11.2009

Del Registro Generale n. 2208 del 26 NOV. 2009

OGGETTO: Indizione gara procedura ristretta servizio "Sostegno alla Famiglia".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

Che con la legge quadro 8 novembre 2000 n. 328 è stata prevista la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Che i comuni appartenenti all'Ambito S6 hanno concordato di esercitare la gestione del Piano di Zona in forma associata mediante convenzione, sottoscritta in data 19 aprile 2002, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00, rinnovata tacitamente ai sensi dell'art. 4 della stessa, istituendo, a tal fine, un ufficio di piano sovracomunale;

Che il Comune di Capaccio è stato individuato come Comune Capofila dell'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni";

Visto il Piano di Zona Sociale 2005, quarta annualità, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 27 maggio 2005, approvato dal Comune di Capaccio con D.G.C. n. 73 del 29/07/2005 e dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 02 del 12.01.2006;

Visto il Piano Sociale di Zona 2006, quinta annualità della seconda triennialità, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvato dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 37 del 19.09.2006 e con Verbale n. 38 del 01.12.2006, e dal Comune di Capaccio con Deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 11 del 05.04.2007 e dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 401 del 10.07.2007;

Visti gli Accordi di programma finalizzati all'adozione dei suddetti Piani Sociali di Zona dell'Ambito S6;

Visto il Verbale n. 41 del 02.08.2007 del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S6;

Considerato che tra gli interventi previsti nella progettazione di dettaglio del Piano Sociale di Zona IV e V annualità vi è la scheda di dettaglio "Sostegno alla famiglia" dell'Area d'intervento "Responsabilità familiare" nonché il servizio "Assistenza domiciliare minori" Area d'intervento "Infanzia e adolescenza - Diritti dei minori" del Piano sociale di zona S6 quinta annualità;

Che con determinazione n. 82 del 30.08.2006 Reg. Gen. n. 1547 dell'11.09.2006 si è proceduto ad impegnare sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2009 R.P. 2006 la somma complessiva pari ad € 46.049,42 per la realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale "Sostegno alla famiglia" quarta annualità del Piano Sociale di Zona S6;

Che con Determinazione n. 136 del 05.10.2007 Reg. Gen. n. 1724 del 12.10.2007 si è proceduto ad impegnare sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2009 R.P. 2007, la somma complessiva pari ad € 21.079,84 per la realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale "Sostegno alla famiglia" quinta annualità del Piano Sociale di Zona S6;

Che con Determinazione n. 139 del 05.10.2007 Reg. Gen. n. 1727 del 12.10.2007 si è proceduto ad impegnare sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2009 R.P. 2007, la somma complessiva pari ad € 35.000,00 per la realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale "MIDA - Assistenza domiciliare minori" quinta annualità del Piano Sociale di Zona S6;

Che con determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 26.08.2009 si è proceduto alla pubblicazione della Short list del Terzo dell'Ambito S6 per la realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 328/00, dalla Legge Regionale n. 11 del 23.10.2007 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale - attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, e dal POR Campania 2007/2013;

Che, alla data odierna, sugli impegni su indicati risultano i seguenti residui:

- Servizio Sostegno alla Famiglia, Piano Sociale di Zona S6 2005 - Quarta annualità - € 30.989,42
- Servizio Sostegno alla Famiglia, Piano Sociale di Zona S6 2006 - Quinta annualità - € 21.079,84
- Servizio Assistenza domiciliare minori, Piano Sociale di Zona S6 2006 - Quinta annualità - € 35.000,00

per un totale complessivo pari ad € 87.069,26;

Rilevato che i servizi sopra citati, in quanto qualificabili come servizi socio-educativi, rientrano tra quelli classificati nell'allegato 2b del DLgs n. 163/2006;

Che per rendere efficace la selezione dei potenziali contraenti si ritiene opportuno procedere all'affidamento dei servizi sopra citati mediante procedura ristretta (ex art. 55 DLgs 163/2006) con aggiudicazione del servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa, rivolta agli iscritti nella Short list del Terzo settore dell'Ambito S6 limitatamente al Settore A - Servizi per aree prioritarie, avendo già effettuato una preselezione delle imprese da invitare mediante l'indizione di avviso pubblico per la costituzione della stessa Short-list del Terzo settore il cui esito è espresso nella determinazione sopra citata;

Che risultano, in tal modo, rispettati i principi di cui all'art. 27 del DLgs 163/2006 - Codice contratti;

Ritenuto, di dover escludere dall'affidamento dei servizi sopra citati mediante procedura ristretta le organizzazioni di volontariato iscritte alla Short-list del Terzo settore dell'Ambito S6 in quanto ai sensi della L. 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto;

Visti, gli atti predisposti dall'Ufficio di Piano sulla base della normativa vigente in materia ed allegati alla presente, nello specifico:

- Bando di gara mediante procedura ristretta;
- Capitolato speciale di appalto;
- Appendice al capitolato di appalto per l'affidamento del servizio di Sostegno alla famiglia e Assistenza domiciliare minori;

- Allegato A - Offerta economica;
- Modello lettera d'invito;

Ritenuto, opportuno, di approvare i su indicati allegati e di pubblicare gli stessi all'Albo pretorio del Comune di Capaccio capofila, e sui siti internet www.comune.capaccio.sa.it e www.pianosocialedizonas6.it, fino alla data di scadenza fissata per il riscontro alla lettera di invito da inviare ai Soggetti iscritti alla Short-list del Terzo settore dell'Ambito S6;

Dato atto che, per la procedura in oggetto, secondo quanto stabilito dal DLgs 163/2006 e dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ad acquisire il numero di gara 465301 e numero CIG 03956569A6;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D.Lgs n. 163/2006 se ed in quanto applicato;

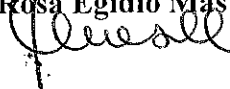
DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di indire gara procedura ristretta ex art. 55 del DLgs 163/2006 per l'affidamento del servizio di Sostegno alla famiglia e Assistenza domiciliare minori da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art 83 del DLgs 163/2006 per un importo a base d'asta pari ad € 87.069,26 IVA inclusa;
3. di approvare, come approva, i seguenti schemi:
 - a. Bando di gara mediante procedura ristretta;
 - b. Capitolato speciale di appalto;
 - c. Appendice al capitolato di appalto per l'affidamento del servizio di Sostegno alla famiglia e Assistenza domiciliare minori;
 - d. Allegato A – Offerta economica;
 - e. Modello lettera d'invito;
4. di dare atto che il servizio oggetto della presente procedura rientra tra quelli previsti nell'allegato IIB del DLgs 163/2006 ed è disciplinato dallr. 20 comma 1 dello stesso, pertanto la presente procedura sarà sottoposta alle seguenti forme di pubblicità: pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Capaccio capofila dell'Ambito S6, e sui siti internet www.comune.capaccio.sa.it e www.pianosocialedizonas6.it, nonché data informazione ai comuni facenti parte dell'Ambito S6 fino alla data di scadenza fissata per il riscontro alla lettera di invito da inviare ai Soggetti iscritti alla Short-list del Terzo settore dell'Ambito S6;
5. di stabilire il termini di riscontro alla lettera di invito in 10 giorni dalla data di invio ai soggetti iscritti alla short-list del Terzo Settore dell'Ambito S6 (elenco in allegato);
6. di trasmettere il presente atto debitamente sottoscritto con tutti i documenti allegati all'Ufficio Protocollo.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Ambito S6

Avv. Rosa Egidio Masullo





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA
Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE; D.Lgs.n. 163/2006; D.P.C.M. 31.3.2001
L.R. n. 3/07; D.G.R.C. n. 1079\2002

Oggetto: affidamento mediante procedura ristretta del servizio di SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA e ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI – Importo sotto la soglia comunitaria (categoria di servizio – Servizi sociali – n. rif. CPC: 93 allegato IIB DLgs 163/2006).

CIG 03956569A6

Dovendo quest'amministrazione procedere all'appalto di servizi di cui in oggetto, è bandita gara di appalto mediante procedura ristretta (artt. 3 e 28, direttiva 2004/18; art. 55, D.Lgs. n. 163/2006; art. 2, c. 34, L.R. n. 03/07) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53, c. 1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1, e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dalla delibera regionale n. 1079\2002.

BASE D'APPALTO: L'importo a base d'asta, ai fini dell'offerta economica, è di 87.069,26 € IVA inclusa di cui:

- Sostegno alla famiglia – Assistenza domiciliare alla famiglia e alla genitorialità € 52.069,26;
- Assistenza domiciliare minori € 35.000,00.

1) ENTE APPALTANTE

Amministrazione: Comune di Capaccio capofila Ambito S6 – Piano Sociale di Zona
indirizzo: Ufficio di Piano - Via G. Leopardi, 91 – Località Licinella – Capaccio (SA)
tel.: 0828-811637 fax: 0828504603

e-mail: info@pianosocialedizonas6.it

2) PROCEDURA E FORMA DEL SERVIZIO

La scelta del contraente avverrà a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica a procedura ristretta. L'aggiudicazione avverrà in favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. B del D. Lgs. n. 157/95 così come sostituito dagli artt. 81 ed 83 del D.Lgs 163/06.

Il servizio, oggetto della gara dovrà svolgersi secondo le modalità descritte nel capitolato speciale che costituisce parte integrante del presente bando.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, ove necessario.

3) OGGETTO

Il servizio che si intende appaltare è il servizio "SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA" - Servizio di Assistenza domiciliare alla famiglia e alla genitorialità dell'Ambito S6 (cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 1403 del 27/07/07: C6) e servizio "ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI" (cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 1403 del 27/07/07: B11).
I servizi in appalto sono compresi nell'allegato IIB del DLgs n. 163/2006.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Essi devono essere eseguiti in maniera conforme alla scheda tecnica allegata al capitolato speciale di appalto.

L'impresa aggiudicataria, all'avvio dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

4) DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio è appaltato per la durata di tre mesi, comunque non oltre il 28 febbraio 2010, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto per un numero di ore pari a 5.950.

5) CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTI DI GARA

Il capitolato speciale ed i documenti per la partecipazione potranno essere acquisiti presso l'Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona S6, sito in via G.Leopardi, 91, in località Licinella - Capaccio (SA) (tel. 0828811637 e fax 0828 5034603 e-mail: info@pianosocialedizonas6.it).

Il bando, il capitolato e gli allegati possono essere scaricati dal sito internet del comune capofila: www.comune.capaccio.sa.it e dal sito del Piano sociale di Zona S6 www.pianosocialedizonas6.it;

6) TERMINI E MODALITA' DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, i soggetti dovranno presentare, come in dettaglio specificato, la seguente documentazione, che dovrà essere contenuta in tre distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e riportare:

- plico n. 1: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*documentazione amministrativa*";
- plico n. 2: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*documentazione tecnica e progetto gestionale*";
- plico n. 3: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*offerta economica*";

I tre plichi suddetti dovranno essere inseriti in un unico plico più grande, a sua volta anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare l'indirizzo del mittente e recare la dicitura "**OFFERTA PER IL SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**".

Tale plico, indirizzato all'Ufficio di Piano - Piano Sociale di Zona S6, dovrà pervenire improrogabilmente, per posta raccomandata o con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio, capofila Ambito S6 via V. Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA), **entro le ore 12.00 del giorno _____**.

Non fa fede il timbro postale di invio.

Il bando, inoltre, sarà visionabile sul sito internet: www.comune.capaccio.sa.it e www.pianosocialedizonas6.it.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, l'offerta non giungesse a destinazione nel termine indicato, essa non potrà essere presa in considerazione, pertanto farà fede solamente il timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna istanza.

Non si procederà all'apertura dei plichi non correttamente sigillati e non controfirmati sui lembi di chiusura.

Saranno escluse le documentazioni risultanti incomplete o qualcuno dei documenti richiesti risulti irregolare, o non siano stati presentati uno o più documenti e dichiarazioni richiesti dal presente avviso.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico n. 1 dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'aggiudicataria, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicati:
 - a) La denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante alla gara, nonché il legale rappresentante;
 - b) Di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
 - c) Che a carico del legale rappresentante o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, non risultano procedimenti previsti dalla certificazione rilasciata dal Casellario Giudiziale;
 - d) Che il soggetto partecipante non si trova sottoposto a procedure concorsuali;
 - e) Di obbligarsi ad applicare, per i propri dipendenti o soci dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi, nonché gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;
 - f) Di essere a conoscenza dell'ambito territoriale dove deve eseguirsi il servizio e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del servizio;
 - g) Di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione, ad attivare il servizio entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di consegna del servizio, salvo diverse determinazioni del Comune di Capaccio;
 - h) Di aver preso visione dell'avviso di gara e del capitolato speciale di appalto e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni contenute in essi;
- 2) Copia del capitolato speciale di appalto, debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in esso contenute.
- 3) Cauzione provvisoria pari a 2% dell'importo netto di appalto, da versare mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa. **La presentazione di fideiussioni rilasciate da società finanziarie, comporterà l'esclusione dalla gara.**
- 4) Copia dell'atto costitutivo o dello statuto sociale.
- 5) Certificato della CCIAA con dicitura antimafia non scaduto.
- 6) Copia del certificato di iscrizione nel registro prefettizio.
- 7) Iscrizione all'Albo delle Cooperative ai sensi del Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive o iscrizione ad altro Albo, richiesta per legge, a seconda della tipologia di soggetto partecipante;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



In luogo dei certificati di cui ai punti 5), 6) e 7) è ammessa la dichiarazione in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di associazione temporanea di impresa le dichiarazioni e i documenti di cui ai precedenti punti, ad esclusione del punto n. 2, dovranno essere presentate da ciascuna impresa del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla gara sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. Pertanto, non venendo sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Il Piano Sociale di Zona S6 si riserva la facoltà, anche ai fini penali, di verificare successivamente quanto dichiarato.

E' data facoltà ai concorrenti di documentare le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione tramite la presentazione della relativa documentazione.

In caso di Consorzio di cooperative sociali dovrà essere presentato l'elenco dei soggetti consorziati a pena di esclusione.

DOCUMENTAZIONE TECNICA E PROGETTO GESTIONALE

Nel plico n. 2 dovrà essere inserito il progetto-offerta e tutta la documentazione concernente l'offerta di gestione del servizio, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, la quale, al fine di procedere alla valutazione delle capacità imprenditoriali dei partecipanti ed all'individuazione dell'offerta migliore, con riferimento agli indicatori di cui all'allegato A) della delibera di G.R. Campania n. 1079/02, deve essere presentata tenendo conto di quanto specificato nell'allegato capitolato d'appalto, e dovrà essere suddivisa in due parti di seguito specificate.

A) La prima parte, tendente a valutare la qualità organizzativa e l'efficacia gestionale, nonché a documentare l'esperienza acquisita nel settore e l'attività svolta nel territorio dell'ambito, dovrà comprendere:

1. presenza sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio;
2. dotazione strumentale;
3. capacità di contenimento del turn over operatori;
4. volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizio analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolti per pubbliche amministrazioni;
5. formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive a quelle previste dal capitolato per l'espletamento del servizio ed inerenti il servizio;
6. capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali.

B) La seconda parte, tendente a valutare la qualità del servizio del soggetto partecipante alla gara, dovrà comprendere:

1. Esperienze e attività documentate sul territorio dell'ambito S6 (numero e durata);
2. Bilancio sociale;
3. Forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività.

N.B.

- I servizi gestiti dovranno essere dichiarati indicando rigorosamente i seguenti elementi:
 - Ente titolare del servizio (Comune, A.S.L. o altro);
 - Data d'inizio e di scadenza dell'appalto;
 - Valore annuo dell'appalto (I. V. A. compresa);
 - Numero totale di mesi di gestione.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- La dichiarazione è resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, e quindi nella piena consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.
- E' data facoltà ai partecipanti alla gara di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

OFFERTA ECONOMICA

Nel plico n. 3 dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta su carta in competente bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa partecipante secondo il modello allegato (Allegato A - Offerta economica).

L'offerta dovrà altresì esplicitare che il prezzo è da intendersi IVA compresa. Il prezzo offerto è da intendersi, in ogni caso, onnicomprensivo di tutte le prestazioni e gli oneri previsti negli atti di gara.

Nel plico dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Le offerte economiche che presentino un prezzo manifestamente e anomalamente basso rispetto alle prestazioni richieste, saranno sottoposte a verifica, ai sensi della normativa vigente in materia.

7) SEDUTA DI GARA ED APERTURA DELLE OFFERTE

La commissione, in forma pubblica, provvederà a valutare la regolarità della documentazione presentata, il progetto tecnico e le offerte economiche.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno _____ alle ore **10.00**, presso la sede dell'Ufficio di Piano in Capaccio alla via G. Leopardi, 91- località Licinella.

Potranno partecipare tutti i soggetti interessati, nei limiti di capienza della sala adibita alla gara; sarà data precedenza ai rappresentanti delle ditte partecipanti; la commissione manterrà l'ordine della seduta e potrà richiedere esibizione di documento di identità personale.

La valutazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà poi in seduta privata.

8) AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

A seguito del verbale redatto dalla Commissione di gara, approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, si provvederà alla relativa aggiudicazione definitiva.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre entro breve termine la necessaria documentazione ritenuta necessaria ed opportuna per accertare la veridicità delle autocertificazioni, pena la revoca sanzionatoria della aggiudicazione e la nuova aggiudicazione, previa verifica, al soggetto che segue in graduatoria, secondo le regole di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, fatti salvi i poteri in materia di certificazioni antimafia nelle gare d'appalto (vedi art. 11, comma 2, del d.p.r. n. 252/98).

Il servizio sarà affidato, anche in presenza di almeno un'offerta valida, purché non superiore al prezzo posto a base di gara, secondo le modalità prescritte dal D. Lgs. N. 163/2006,



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di qualità economica, qualità organizzativa, qualità del servizio.

Non sono ammesse le offerte alternative, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

9) GARANZIE E CAUZIONI

A garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario è richiesta per la partecipazione alla gara la presentazione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Tale cauzione è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto per l'aggiudicatario mentre ai non aggiudicatari la cauzione è restituita, in segno di svincolo, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a costituire, presso la Amministrazione aggiudicatrice, una cauzione definitiva in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto aggiudicato; tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicataria sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Non sono ammesse polizze rilasciate da società finanziarie.

10) MODALITÀ ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato tramite fondi del Piano Sociale di Zona S6 – Fondo Nazionale Politiche Sociali secondo il seguente riparto:

- Servizio Sostegno alla Famiglia, Piano Sociale di Zona S6 2005 - Quarta annualità - € 30.989,42
- Servizio Sostegno alla Famiglia, Piano Sociale di Zona S6 2006 – Quinta annualità - € 21.079,84
- Servizio Assistenza domiciliare minori, Piano Sociale di Zona S6 2006 – Quinta annualità - € 35.000,00.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale di gara ad avvenuto accreditamento dei fondi relativi da parte della Regione Campania.

11) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07, all'art. 1, c. 5, della Legge 328/2000 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlcp n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlcp n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane, di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

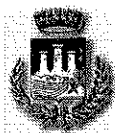
Non possono concorrere direttamente al presente appalto le organizzazioni di volontariato, di cui alla legge quadro n. 266/1991 e alla legge della Regione Campania n. 9/1993 e ss.mm. (Delibera Regione Campania n. 1079/2002). Infatti, ai sensi della L. 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto.

I requisiti minimi di partecipazione, a pena di esclusione, sono:

- iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività inerenti/similari al servizio oggetto del presente appalto, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06; iscrizione al Registro prefettizio e iscrizione all'Albo delle Cooperative ai sensi del Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive o iscrizione ad altro Albo, richiesta per legge, a seconda della tipologia di soggetto partecipante;

- per le O.N.G. (Organizzazioni Non Governative) idoneità ai sensi della Legge n. 49 del 26.02.87.

Nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che intendano farlo. Sia per le modalità di partecipazione sia per quelle di



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento, in applicazione analogica, all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

12) VALIDITA' TEMPORALE DELL'OFFERTA

Il soggetto aggiudicatario rimane vincolato alla propria offerta per **60 gg.** dall'aggiudicazione definitiva.

13) CRITERI UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del DLgs n. 157/95 così come sostituito dagli artt. 81 e 83 del D.Lgs 163/06.

Il punteggio, per un totale massimo di 100 punti sarà assegnato in base ai seguenti criteri:

➤ **QUALITA' ECONOMICA (MAX 20 PUNTI)**

Offerta economica

Max 20 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 20}{A} \text{ (punteggio max)}$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

➤ **QUALITA' ORGANIZZATIVA (MAX 35 PUNTI)**

- 1) Presenza di sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio (Ambito S6) risultanti da certificazione della CCIAA: **max punti 2**
 - 1 sede: 1 punto
 - 2 o più sedi: 2 punti;
- 2) Capacità di contenimento del turn over degli operatori: **max punti 3**
 - n. 1 dipendente in servizio a tempo indeterminato: 1 punto
 - n. 2 dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 2 punti
 - n. 3 e oltre dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 3 punti
- 3) Dotazione strumentale: **max punti 3**
 - Dotazione di mezzi di trasporto: p. 1
 - Dotazione di apparecchiature informatiche: p. 1
 - Dotazione di call center: p. 1
- 4) Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento, svolte per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento: **max punti 14**
 - 100,00% - 150,00 % importo base d'asta **punti 8**
 - 150,01% - 200,00% importo base d'asta **punti 10**



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- 200,01% - 300,00% importo base d'asta punti 12
- oltre 300,00% importo base d'asta punti 14
- 5) Formazione, qualificazione ed esperienza di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio e inerenti al servizio, comprovate da curriculum vitae: **max punti 8**
 - 1 figura: p. 2
 - 2 figure: p. 4
 - 3 figure: p. 6
 - 4 figure e oltre: p. 8
- 6) Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali nell'ambito S6 negli ultimi tre anni, documentato da protocolli di intesa con almeno un ente pubblico siglati da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando :
 - da 1 a 3 protocolli punti 3
 - da 4 a 6 protocolli punti 4
 - oltre 6 protocolli punti 5

➤ **QUALITA' DEL SERVIZIO (MAX 45 PUNTI)**

- 1) Esperienze e attività documentate, relative a servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, espletate sul territorio del Calore salernitano - Alburni - Ambito S6 (valutazione in base al numero e la durata): **max 20 punti**

Durata:

- Da 1 a 6 mesi punti 2
- da 6 mesi e un giorno a 2 anni punti 4
- da 2 anni e un giorno a 5 anni punti 8
- oltre 5 anni punti 15

Numero di attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto:

- punti 0,5 per ogni attività fino a un massimo di max punti 5.

- 2) Forme, modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio) :
- Predisposizione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi oggetto della gara (chiarezza degli obiettivi della valutazione, equilibrio e coerenza degli indicatori): max punti 10
 - Certificazione ISO della qualità dei servizi: max punti 3
 - Altre modalità, criteri di valutazione e monitoraggio sperimentale per altri servizi similari (1 punto a modalità, criteri adottati): max punti 6
- 3) Bilancio sociale
- Capacità di portare valore aggiuntivo a favore della Comunità locale (documentata attraverso la presentazione del bilancio sociale debitamente approvato dagli organi societari competenti) 2 punti assegnati per ogni annualità max punti 6

14) VARIANTE NELLE OFFERTE

Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto al servizio richiesto.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



E' vietato il subappalto.

15) NORME FINALI

Tutti i termini previsti nel seguente bando sono da intendersi come perentori.
Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell' offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

16) PRIVACY

Nella procedura di gara i principi di riservatezza delle informazioni fornite sono garantiti ai sensi della L.675/96 e successive modificazioni e del D.Lgs 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano D.ssa Rosa Egidio Masullo.
Capaccio, lì _____.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6
Avv. Rosa Egidio Masullo



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA DEL SERVIZIO DI
SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

E

ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

Importo sotto la soglia comunitaria

(categoria di servizio – Servizi sociali – n. rif. CPC: 93 – Allegato II B DLgs n. 163/2006).

CIG 03956569A6

2



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



INDICE

1. DISCIPLINA APPALTO.....	3
2. NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO.	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
4. SCELTA DEL CONTRAENTE.....	3
5. ATTI DI GARA.....	3
6. ORGANISMI ED ENTI AMMESSI A PARTECIPARE.....	4
7. DURATA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	4
8. CAUZIONI E GARANZIE.....	4
9. CRITERI UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO.....	5
10. RISCHI E DANNI.....	7
11. STIPULA DEL CONTRATTO.....	7
12. MODALITA' DI PAGAMENTO.....	8
13. RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO.	8
14. RISERVATEZZA.....	8
15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.....	8
16. CONTROLLI.....	9
17. PENALI.	9
18. RISOLUZIONE.	9
19. ESECUZIONE IN DANNO.	10
20. RESPONSABILITÀ CIVILE.....	10
21. ONERI CONTRATTUALI.....	11
22. FORO COMPETENTE.....	11
23. ALTRE INFORMAZIONI.	10
24. TRATTAMENTO DEI DATI.....	10



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



ART. 1 DISCIPLINA APPALTO

Il presente Capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio "ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ DELL'AMBITO S6 E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI".

ART. 2 NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

L'esecuzione del servizio di che trattasi dovrà avvenire con l'osservanza di quanto precisato dalle vigenti norme in materia di appalto, dal bando di gara e dal presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Ambito S6 Comune capofila Capaccio, intende assicurare la realizzazione degli interventi/servizi "SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA (ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ cod. nomenclatore Linee guida regionali - DGRC n. 1403 del 27/07/07: C6) e SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI DELL'AMBITO S6 (cod. nomenclatore Linee guida regionali - DGRC n. 1403 del 27/07/07: B11) che comprende un impegno stimabile in circa ore 5.950 (cinquemilanovecentocinquanta) e secondo le caratteristiche specificate nella relazione in appendice che forma parte integrante del presente capitolato.

ART. 4 SCELTA DEL CONTRAENTE.

L'affidamento avverrà mediante procedura ristretta (art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, artt. 3 e 28, direttiva 2004/18 e art. 2 c. 34 della L.R. n. 03/2007) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53, c.1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dalla delibera regionale n. 1079/2002.

ART. 5 ATTI DI GARA.

Costituiscono atti di gara a disposizione dei concorrenti:

- Bando;
- Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;

Gli atti sono visionabili presso l'Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona S6 - Comune capofila Capaccio, via G. Leopardi, 91 - località Licinella - Capaccio (SA) e sul sito www.comune.capaccio.sa.it e sul sito www.pianosocialedizonas6.it.

ART. 6. ORGANISMI ED ENTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlcp n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlcs n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30.03.01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali - D.P.R. 03.05.01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: "*ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto*".

Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

I requisiti minimi di partecipazione, a pena di esclusione, sono:

- iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività inerenti/similari al servizio oggetto del presente appalto, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06; iscrizione al Registro prefettizio e iscrizione all'Albo delle Cooperative ai sensi del Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive o iscrizione ad altro Albo, richiesta per legge, a seconda della tipologia di soggetto partecipante;
- per le O.N.G. (Organizzazioni Non Governative) idoneità ai sensi della Legge n. 49 del 26.02.87.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che intendano farlo. Sia per le modalità di partecipazione sia per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento, in applicazione analogica, all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

ART. 7 DURATA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione per mesi 10 (dieci), e comunque non oltre il 30 settembre 2010, salvo proroga.

Si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga.

E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art. 31, comma 4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07.

L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio/intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 60, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Il servizio dovrà essere svolto nei seguenti Comuni afferenti all'Ambito S6: Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castel San Lorenzo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo.

Le caratteristiche del Servizio sono specificate nella relazione in appendice.

ART. 8 GARANZIE E CAUZIONE.

A garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario è richiesta per la partecipazione alla gara la presentazione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Non sono ammesse polizze rilasciate da società finanziarie.

Tale cauzione è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto per l'aggiudicatario mentre ai non aggiudicatari la cauzione è restituita, in segno di svincolo, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

A garanzia della regolare esecuzione dei servizi sarà richiesta al soggetto aggiudicatario una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione (dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006).

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Non sono ammesse polizze rilasciate da società finanziarie.

N.B. In caso di **ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio** semplice entrambi i documenti fideiussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita A.T.I. o Raggruppamento o della costituenda A.T.I. o Raggruppamento, o a favore del Consorzio semplice, o comunque di tutte le imprese destinate a confluire nell'A.T.I. o nel Raggruppamento.

ART. 9 CRITERI UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Il punteggio, per un totale di massimo 100 punti sarà assegnato in base ai seguenti criteri:

➤ **QUALITA' ECONOMICA (MAX 20 PUNTI)**

Offerta economica: Max 20 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 20}{A} \text{ (punteggio max)}$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

➤ **QUALITA' ORGANIZZATIVA (MAX 35 PUNTI)**

1) Presenza di sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio (Ambito S6) risultanti da certificazione della CCIAA: **max 2 punti**

→ 1 sede: 1 punto

→ 2 o più sedi: 2 punti;

2) Capacità di contenimento del turn over degli operatori **max 3 punti**

→ n. 1 dipendente in servizio a tempo indeterminato: 1 punto

→ n. 2 dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 2 punti

→ n. 3 e oltre dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 3 punti

3) Dotazione strumentale **max 3 punti**

→ Dotazione di mezzi di trasporto: p. 1

→ Dotazione di apparecchiature informatiche: p. 1

→ Dotazione di call center: p. 1

4) Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, svolti per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento: **max 14 punti**

→ 100,00% - 150,00 % importo base d'asta: punti 8

→ 150,01% - 200,00% importo base d'asta: punti 10



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- 200,01% - 300,00% importo base d'asta: punti 12
- oltre 300,00% importo base d'asta: punti 14

5) Formazione, qualificazione ed esperienza di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio e inerenti al servizio, comprovate da curriculum vitae:

max punti 8

- 1 figura: punti 2
- 2 figure: punti 4
- 3 figure: punti 6
- 4 figure e oltre: punti 8

6) Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali nell'ambito S6 negli ultimi tre anni, documentato da protocolli di intesa con almeno un ente pubblico siglati da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando:

- da 1 a 3 protocolli: punti 3
- da 4 a 6 protocolli: punti 4
- oltre 6 protocolli: punti 5

➤ **QUALITA' DEL SERVIZIO (MAX 45 PUNTI)**

1) Esperienze e attività documentate, relative a servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, espletate sul territorio del Calore salernitano - Alburni - Ambito S6 (valutazione in base al numero e alla durata):

max 20 punti

Durata:

- Da 1 a 6 mesi: punti 2
- da 6 mesi e un giorno a 2 anni: punti 4
- da 2 anni e un giorno a 5 anni: punti 8
- oltre 5 anni: punti 15

Numero di attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto:

- punti 0,5 per ogni attività fino a un massimo di punti 5.

2) Forme, modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio):

- Predisposizione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi oggetto della gara (chiarezza degli obiettivi della valutazione, equilibrio e coerenza degli indicatori): max 10 punti
- Certificazione ISO della qualità dei servizi: max 3 punti
- Altre modalità, criteri di valutazione e monitoraggio sperimentale per altri servizi similari (1 punto a modalità, criteri adottati): max 6 punti



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



3) Bilancio sociale

→ Capacità di portare valore aggiunto a favore della Comunità locale (documentata attraverso la presentazione del bilancio sociale debitamente approvato dagli organi societari competenti): 2 punti assegnati per ogni annualità; max 6 punti

ART. 10 RISCHI E DANNI.

Sono a carico dell'aggiudicatario i rischi di perdite e di danni degli atti afferenti il servizio.

ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con determinazione del Responsabile del servizio.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre entro breve termine la necessaria documentazione ritenuta necessaria ed opportuna per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e per la verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine stabilito dall'Amministrazione con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente capitolato ed il progetto-offerta presentato dall'Aggiudicataria.

ART. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO.

La Ditta appaltatrice dovrà presentare la fattura ogni mese, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice in ordine alla quantità e qualità degli interventi resi ed alla regolare esecuzione del servizio, specificamente per ogni utente e per ogni operatore, e dalla quale risulti che sono stati adempiuti tutti gli obblighi previsti nel C.C.N.L. di categoria e dai contratti integrativi provinciali, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni sociali.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio.

ART. 13 RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO.

L'Aggiudicatario è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, dell'esecuzione all'appalto, nonché delle attività amministrative necessarie al corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

ART. 14 RISERVATEZZA.

L'Aggiudicataria si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. L'Aggiudicataria si obbliga, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge 675/96 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

E' fatto carico all'Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

E' fatto divieto all'Aggiudicataria di partecipare, in forma diretta e/o indiretta, alle misure oggetto del bando, ovvero di creare conflitti d'interesse nello svolgimento delle attività di cui al presente bando.

E' fatto obbligo all'Aggiudicataria di trasmettere una relazione mensile sulle attività evidenziando:

- i percorsi individualizzati e gli obiettivi conseguiti dagli utenti;
- la soddisfazione dei criteri previsti dagli indicatori di progetto di cui alla relazione tecnica allegata al capitolato;
- la tipologia di contratti lavorativi applicati agli operatori coinvolti nelle attività.

ART. 16 CONTROLLI.

Il comune di Capaccio - Capofila Ambito S6 - si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicataria.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà all'Aggiudicataria, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di 30 gg., sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

Nel caso che l'Aggiudicataria non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 17.

ART. 17 PENALI.

In caso di ritardato espletamento del servizio rispetto ai tempi indicati nell'offerta e/o di sospensione del servizio, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 516,45 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 5.164,56 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi della cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

ART. 18 RISOLUZIONE.

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 12 del D. L.gs. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del D.L.gs. 65/2000.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



ART. 19 ESECUZIONE IN DANNO.

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Aggiudicataria entro il primo mese dall'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare al soggetto classificatosi al secondo posto in graduatoria la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della impresa stessa. L'affidamento, può avvenire per trattativa privata oltre il mese dall'aggiudicazione, entro i limiti prescritti, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi viene notificato al soggetto aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

Al soggetto aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevandole da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 20 RESPONSABILITÀ CIVILE

Il soggetto aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad esso riferibili.

ART. 21 ONERI CONTRATTUALI.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere giovanti sulla prestazione del servizio.

ART. 22 FORO COMPETENTE.

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativamente all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Salerno.

ART. 23 ALTRE INFORMAZIONI.

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso, contenente la dichiarazione di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del CC., le clausole contenute nel presente documento.

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati personali e/o societari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento di gara.

Il titolare del trattamento sarà l'Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona S6 del Comune di Capaccio capofila Ambito S6, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/03.

Capaccio, li _____.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6

Avv. Rosa Egidio Masullo



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



APPENDICE

AL CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

E

ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

CIG 03956569A6

Tale appendice, comprensiva delle caratteristiche del servizio alle quali l'aggiudicatario dovrà attenersi, costituisce parte integrante del capitolato per l'affidamento del servizio "Sostegno alla famiglia" e "Assistenza domiciliare per minori".

LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di "SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA" - Servizio di Assistenza domiciliare alla famiglia e alla genitorialità dell'Ambito S6 (cod. nomenclatore Linee guida regionali - DGRC n. 1403 del 27/07/07: C6) e servizio "ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI" (cod. nomenclatore Linee guida regionali - DGRC n. 1403 del 27/07/07: B11) sarà realizzato presso il domicilio dei nuclei familiari che si trovino in situazioni multiproblematiche residenti in uno dei seguenti comuni: Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roccaspide, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo o immigrate con regolare permesso di soggiorno.

I nuclei familiari saranno specificatamente indicati dall'equipe Sociale professionale dell'Ambito S6.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'intervento è finalizzato al sostegno psico-sociale ed educativo, in un contesto familiare con problematiche circoscritte, di breve o media durata, rivolto ai genitori e in particolare ai figli minori. Esso ha lo scopo di attivare e potenziare le capacità della famiglia e sostenerla nel percorso di acquisizione della consapevolezza del suo ruolo educativo a tutela dei diritti del minore. L'intervento si caratterizza per la presenza all'interno della famiglia di un educatore specializzato e di un operatore OSA e/o OSS (a seconda della problematica) che sostenga i genitori, con azioni volte ad assicurare una presa in carico temporanea del minore e del nucleo familiare.

ATTIVITÀ DA ASSICURARE

Tutte le attività saranno svolte su indicazioni dell'equipe sociale professionale dell'Ambito S6 che coordinerà e supervisionerà l'intero svolgimento del servizio di concerto con il personale del soggetto affidatario. In coerenza con i progetti sociali ed educativi individualizzati dovranno essere garantite le seguenti attività:

- Sostegno alla famiglia nella costruzione di una rete di legami con l'ambiente socio-economico circostante;
- sostegno alla famiglia nel recupero di legami affettivi e parentali;
- organizzazione di percorsi personalizzati di sostegno al ruolo genitoriale ed educativo;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- predisposizione di progetti individualizzati per ciascuna famiglia/utente;
- assistenza e sostegno psicologico, nei casi di particolare disagio;
- orientamento ai servizi sociali e socio-sanitari operanti sul territorio.

In particolare per l'Assistenza domiciliare per i minori dovranno essere, inoltre, garantite le seguenti attività:

- Cura della persona e accompagnamento;
- Sostegno scolastico;
- Animazione sociale;

L'Appaltatore deve provvedere con propria organizzazione alla esecuzione delle prestazioni assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti.

Le principali attività da assicurare, mediante gli operatori di seguito indicati, sono:

Metodologia

Su segnalazione dell'equipe sociale professionale dell'Ambito il soggetto gestore dovrà garantire le attività di assistenza domiciliare sopra esposte secondo un piano d'intervento stabilito in equipe con gli operatori del Piano Sociale di Zona S6 su indicati.

Strumenti di lavoro minimi da utilizzare utilizzati:

- Verbali d'equipe
- Scheda utente per l'accesso al servizio
- Progetto individualizzato di intervento per la famiglia
- Verbali di verifiche

Gli utenti/nuclei familiari del servizio in oggetto saranno individuati dall'equipe sociale professionale di concerto con gli Assistenti sociali che hanno la presa in carico; gli stessi in accordo con gli operatori della ditta affidataria provvederanno, dove non ancora esistente, alla predisposizione di un progetto di assistenza individualizzato contenente i dati anagrafici, le prestazioni da effettuarsi, i tempi e le modalità di effettuazione delle stesse, il tipo di operatore (Educatore, Animatore sociale, OSA o OSS).

Gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno attenersi ai tempi stabiliti da tale piano per i singoli interventi senza apportare né riduzioni né maggiorazioni all'orario stabilito, ad eccezione di situazioni imprevedibili ed urgenti, delle quali dovranno immediatamente avvertire l'Ufficio di Piano.

Ulteriori modalità per l'erogazione del servizio, sulla base dell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria saranno stabiliti prima dell'avvio delle attività di comune accordo tra il soggetto appaltante e il soggetto aggiudicatario.

Figure professionali minime da assicurare

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnare, per la realizzazione del servizio, idonee figure professionali, con esperienza in materia, di cui almeno:

- n. 5 OSA;
- n. 3 OSS;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- n. 4 Educatori professionali;
- n. 1 Animatore sociale.

La ditta aggiudicataria si impegna a presentare i curriculum corrispondenti alle figure richieste dal bando per le specifiche competenze per pianificare, programmare e realizzare, in sinergia con l'equipe sociale professionale dell'Ambito S6, attività educative e di integrazione sociale finalizzate a potenziare obiettivi di autonomia nel più globale progetto sociale ed educativo individualizzato.

Indicatori previsti per la valutazione

Il soggetto aggiudicatario dovrà, al termine dell'affidamento, fornire tutte le informazioni utili all'individuazione dei seguenti indicatori:

- Numero nuclei beneficiari
- Numero hh totali/settimana
- Numero richieste pervenute
- Numero gg uomo lavorate

Prezzo a base d'asta:

€ 87.069,26 (ottantasettemilasessantannoveeuro/26) IVA inclusa.

Capaccio, lì _____.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6
Avv. Rosa Egidio Masullo

ALLEGATO A

Spett.le Ufficio di Piano Ambito S6
Piano Sociale di Zona S6
Comune capofila Capaccio
Via V. Emaunuele, 1
84047 Capaccio (SA)

Oggetto: Affidamento mediante procedura ristretta del servizio di SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA e ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI – Importo sotto la soglia comunitaria (categoria di servizio – Servizi sociali – n. rif. CPC: 93). CIG 03956569A6

OFFERTA ECONOMICA

relativa alla gara di cui in oggetto: Base d'asta € 87.069,26 € (ottantasettemilasessantannoveeuro/26) IVA inclusa.

Il sottoscritto

nato a Prov. il

In qualità di
(Carica sociale)

dell'Impresa/ditta

con sede legale in via n.

Città Prov.

Telefono Fax

Indirizzo e-mail

Codice Fiscale P.I.

Dichiara

1. di aver preso visione degli atti di gara di cui si obbliga all'osservanza;
2. che il prezzo offerto sarà comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel bando di gara;
3. di impegnarsi all'osservanza delle normative in materia di sicurezza dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro
4. che in caso di aggiudicazione della gara dovrò:
 - presentare i documenti necessari alla stipula del contratto non appena il Piano di Zona ne farà richiesta
 - dovrò presentare ai sensi del D.L. 210/02 convertito nella legge 266/02 certificazione relativa alla regolarità contributiva

OFFRE

IL RIBASSO PERCENTUALE DEL:

(in cifre)

%

(in lettere)

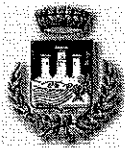
per cento.

Base d'asta € 87.069,26 € (ottantasettemilasessantannoveeuro/26) IVA inclusa.

Data,

(firma del legale rappresentante)

Allegare fotocopia, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore della presente dichiarazione (necessaria solo qualora la sottoscrizione stessa non sia autenticata ai sensi dell'art 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., e successive modifiche) con l'Allegato F



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio
- UFFICIO DI PIANO -

Via Giacomo Leopardi, 91 - loc. Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Telefax 0828 811637
www.pianosocialeidizonas6.it



Prot. n. _____ del _____

Spett.le _____

Raccomandata A.R.
anticipata a mezzo fax

Oggetto: Procedura ristretta per l'affidamento del servizio affidamento mediante procedura ristretta del servizio di SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA e ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI - Importo sotto la soglia comunitaria (categoria di servizio - Servizi sociali - n. rif. CPC: 93 allegato IIB DLgs 163/2006). Piano Sociale di Zona S6 quarta e quinta annualità. Lettera d'invito. Numero CIG 03956569A6

Questa Stazione Appaltante, secondo quanto disposto con determinazione n. _____ del _____ di indizione e approvazione della presente procedura ristretta, invita codesta ditta - iscritta alla Short-list del Terzo settore dell'Ambito S6 giusta determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 26.08.2009, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio in oggetto indicato.

La procedura è disciplinata dai seguenti atti:

- Bando pubblico;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Appendice al capitolato d'appalto;
- Allegato A - Offerta economica,

nonché, dalla presente lettera di invito che si inviano in allegato.

Gli stessi atti sono visionabili e scaricabili dai siti internet www.comune.capaccio.sa.it e www.pianosocialeidizonas6.it.

Il termine per la presentazione del riscontro alla presente lettere d'invito è fissato in 10 giorni dalla data di invio della stessa.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6
Avv. Rosa Egidio Masullo

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

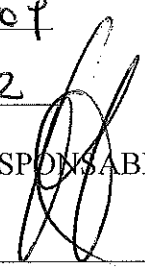
IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 25.11.2009

prot. 47482

IL RESPONSABILE


**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____

IL RESPONSABILE


26 NOV 2009